

ATLETICA

La 36enne piemontese, seconda in 2h23'44", migliora di 3", dopo dodici anni, il primato italiano della Viceconte

# Straneo, maratona-record a Rotterdam

**D**opo dodici anni, la maratona femminile italiana ha una nuova primatista. E' l'alessandrina Valeria Straneo, 36 anni compiuti il 5 aprile, che a Rotterdam ha concluso la maratona in 2h23:44, finendo seconda alle spalle dell'etiope Tiki Gelana (2h18:58).

Il precedente limite apparteneva a Maura Viceconte, che aveva corso in 2h23:47 il 21 maggio 2000 a Vienna. Per l'azzurra, quest'anno già tricolore di mezza maratona alla Roma-Ostia (1h07:47) e prima alla Stramilano (1h08:48), si tratta di un progresso di 2'49" rispetto alle 2h26:33, prestazione che a Berlino, a fine settembre, le aveva già permesso di ottenere il minimo olimpico (2h30:00).

«Sono strafelice - ha detto Valeria - E' stata una gara contro il tempo e contro il vento. Tra il 19° e il 30° km ho avuto contro un vero e proprio muro d'aria con la conseguenza di continui strappi sull'andatura. Poi negli ultimi 10 km, il tratto più veloce, le gambe giravano alla grande, quasi mi sembrava di volare! Ho chiuso in spinta e senza tutto quel vento del tratto precedente avrei potuto guadagnare qualcosa in più sul crono-



Valeria Straneo, 36 anni, nativa di Alessandria, a Rotterdam ha limato tre secondi al primato italiano della maratona (Ap)

tro. Alla vigilia nel record italiano un po' ci speravo. Sinceramente fino al 37° km l'avevo ormai dato per perso, poi mio marito Manlio ha cominciato ad urlarmi che potevo ancora farcela. Sono contenta anche perchè il primato resta in Piemonte. Fino ad ora ero io la prima a stupirmi dei miei progressi. Ora inizio ad essere più consapevole di quanto valgo».

La Straneo (Runner Team 99) ha una laurea in

lingue e letterature straniere e fino a qualche tempo fa lavorava in un asilo nido come educatrice, con un contratto a tempo determinato. Poi però, grazie all'aiuto della sua famiglia (ha due figli), ha scelto di dedicarsi a tempo pieno all'atletica. Nel maggio del 2010 l'operazione che le ha cambiato la vita: l'asportazione della milza e di parte della colecisti, resa necessaria da una sferocitosi ereditaria. «Togliermi la milza - racconta

## CRONOLOGIA

ECCO la cronologia del record italiano della maratona femminile, specialità relativamente giovane nella storia dell'atletica. In vent'anni un miglioramento di quasi 10 minuti.

3h00:47	Pigni	1971
2h50:36	Cruciata	1976
2h54:23	Cruciata	1977
2h54:16	D'Orlando	1978
2h49:22	D'Orlando	1980
2h44:31	Cruciata	1980
2h34:48	Fogli	1981
2h32:55	Marchisio	1982
2h31:49	Fogli	1983
2h29:28	Fogli	1984
2h27:49	Fogli	1988
2h25:17	Fiacconi	1998
2h23:47	Viceconte	2000
2h23:44	Straneo	2012

Valeria - è stato come partorire di nuovo. Era lunga 26 centimetri e pesava 1,8 kg, una cosa terrificante. Ora mi sento un'altra».

**ROTTERDAM - Donne:** 1. Gelana (Eti) 2h18:58, 2. STRANEO 2h23:44, 3. Hasen (Eti) 2h25:48. **Uomini:** 1. Adhane (Eti) 2h04:47, 2. Fekele (Eti) 2h04:50, 3. Mosop (Ken) 2h05:02.

**A MILANO** - I keniani Daniel Ki-prugut Too (2h08:39) e Irene Kosgei (2h31:07) hanno vinto la Maratona di Milano. Emma Quaglia seconda in 2h31'15.

